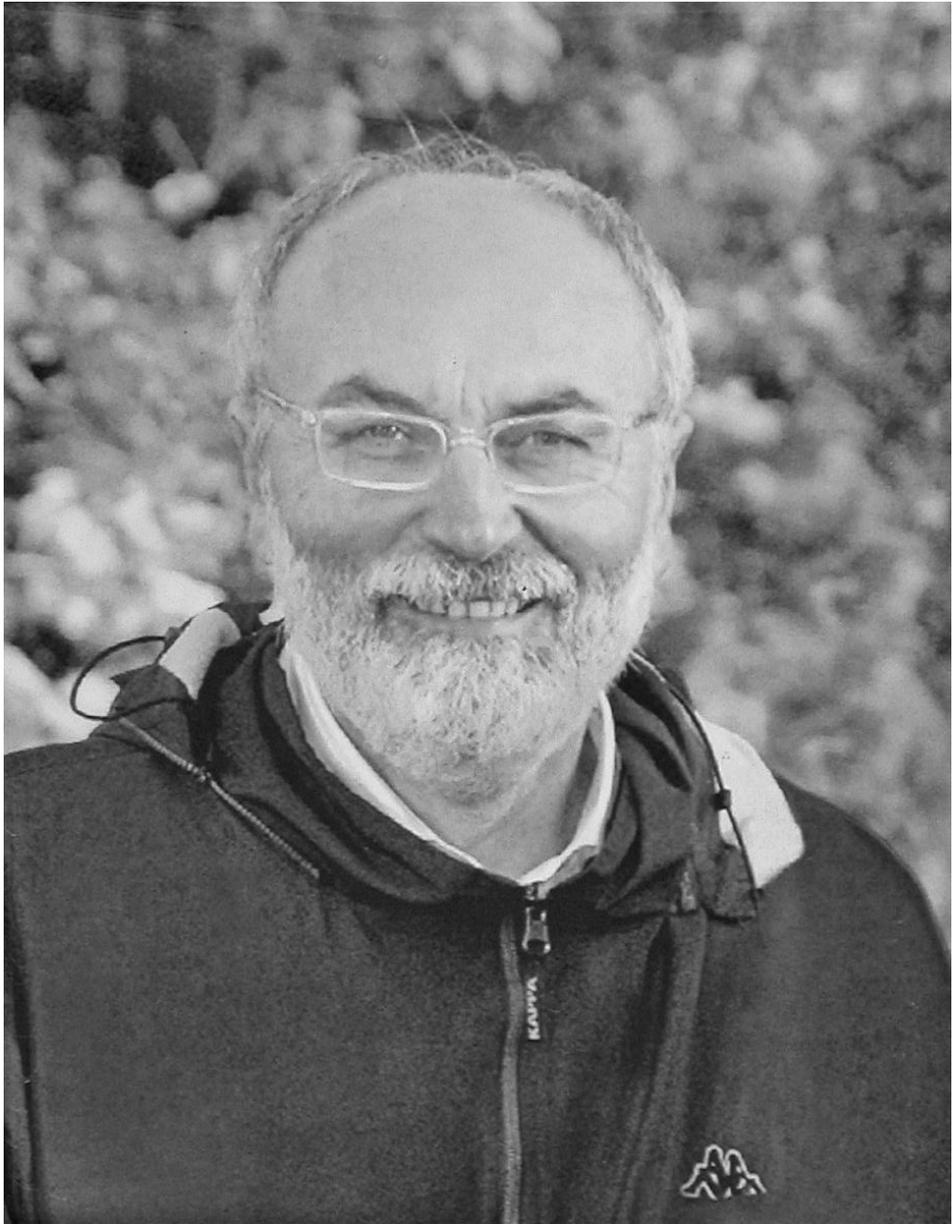


**Volume**  
**dedicato a**  
**Riccardo Consorti**



Riccardo Consorti (1947-2008)

PAOLO MAGRINI

### IN RICORDO DI RICCARDO CONSORTI

Il 4 Marzo 2008 è improvvisamente mancato Riccardo Consorti dopo una rapida e incurabile malattia, mentre si trovava nella sua abitazione di Prato, dove era nato il 2 Settembre 1947. Studioso di grande cultura, dopo studi classici si era laureato in Architettura presso l'Università di Firenze e successivamente aveva svolto nella città natale la sua attività di architetto; ottimo chitarrista parlava inoltre correttamente la lingua cinese e aveva insegnato per anni, oltre a disegno e applicazioni tecniche, l'italiano a molti ragazzi della comunità cinese di Prato, nella Scuola media statale Ser Lapo Mazzei (in suo ricordo è stata istituita presso questa scuola una fondazione, con borse di studio per gli studenti più meritevoli). Appassionato studioso di Carabidae e di Coleotteri in genere (Fig. 1), aveva recentemente descritto sul Bollettino della Società Entomologica Italiana *Otiorhynchus degiovannii* Magrini & Consorti, 2005 di Sardegna (Col. Curculionidae).



Fig. 1. Riccardo Consorti alla ricerca di Coleotteri col vaglio.

Per il Notiziario del Gruppo Entomologico Toscano ha scritto un articolo su "I Carabidae dei monti della Calvana" che viene riproposto, aggiornato nella nomenclatura, in questo stesso numero di *Onychium*.

Quattro sono stati i taxa a lui dedicati:

- *Otiorhynchus (Lixorrhynchus) consortii* Magrini, Abbazzi & Cirocchi, 2003 (Col. Curculionidae)
- *Scotonomus consortii* Bordoni & Magrini, 2003 (Col. Staphylinidae)
- *Typhloreicheia consortii* Magrini, 2003 (Col. Carabidae)
- *Duvalius consortii* Magrini & Degiovanni, 2006 (Col. Carabidae)

Negli ultimi anni aveva collaborato fattivamente e con entusiasmo, con molti colleghi, alle ricerche sulla fauna endogea e troglobia della Sardegna e attualmente stava riordinando la collezione dei Carabidae italiani del Museo Zoologico di Firenze "La Specola", lavoro purtroppo rimasto incompiuto: tutti gli amici del Museo lo ricordano con affetto e con rimpianto.

Indirizzo dell'Autore: Via G. Braccini 7, 50141 Firenze (Italia).  
magrinip@magrinipaolo.191.it